

## art.51

A livello nazionale molti sono gli ambiti di intervento della Croce Rossa in questo momento: l'attenzione al cambiamento climatico, la cura dei migranti, la collaborazione con le scuole, le azioni continue di sostegno ai più vulnerabili dal punto di vista sanitario e sociale, la formazione dei Volontari.

A Courmayeur è stato recentemente attivato dal Comitato di Aosta un presidio assistenziale nell'ambito dell'emergenza migranti.

L'intervento ha l'obiettivo di portare aiuto e assistenza alle persone migranti che, attraverso la Valle d'Aosta, intendono raggiungere la Francia, facendo in modo che sia tutelata, in caso ad esempio di respingimento alla frontiera da parte delle autorità francesi, la loro incolumità fisica e fornendo loro informazioni e assistenza.

Il contesto è delicato: i Volontari sono operatori umanitari, agiscono nel rispetto dell'emblema che indossano e coerentemente rispetto ai sette Principi fondamentali di Croce Rossa: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità.

I Volontari assicurano quindi alle persone migranti assistenza umanitaria in un luogo sicuro, accogliente e neutrale, indipendentemente dallo status giuridico.

Il presidio di Courmayeur è assimilabile al Safe Point di Clavière: un "luogo sicuro", dove tutte le persone in condizione di vulnerabilità – senza alcuna disparità di trattamento – possono trovare operatori pronti a rispondere a diverse esigenze.

Nel prossimo futuro in base alle necessità emergenti nella comunità è intenzione del Comitato CRI di Aosta offrire una più vasta gamma di servizi rispondenti alle peculiarità del territorio: essendo quello di Courmayeur un presidio in località di transito di frontiera occorrerà disporre di beni essenziali come acqua, cibo, coperte, vestiti e informazioni.

Per avviare questa specifica azione i Volontari coinvolti hanno partecipato a un momento formativo mirato ed hanno ricevuto indicazioni dettagliate. Nel mese di novembre verrà inoltre avviato un corso sui temi più importanti riguardanti la figura del migrante

Sofocle diceva: "L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo".

